SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Dipartimento Ingegneria chimica materiali ambiente

Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto

Codice CIG B06A5AC53E **Id. 594/A [mod.5a]**

Oggetto: Riscaldatori ad alta temperatura (900 °C) e Connecting Box – DE FILIPPIS P.

Il Responsabile Amministrativo Delegato

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1220 del 11/04/2019 e ss. mm. e ii.;

VISTO il Regolamento dell'attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;

VISTA la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;

VISTO il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 1 del 23 gennaio 2024 e dal Senato Accademico con delibera del 6 febbraio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12);

VISTI i principi generali enunciati negli Articoli da 1 a 12 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e, in particolare, i principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO l'art. 15 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e l'allegato I.2 relativi alla nomina del Responsabile Unico del Progetto (RUP);

VISTI i commi 1 e 2 dell'art. 17 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 ove è stabilito che "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale. (…)"

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo cui "1. Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle

pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante della stazione appaltante, con atto pubblico notarile informatico oppure mediante scrittura privata. In caso di procedura negoziata oppure per gli affidamenti diretti, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 (…)".

VISTO l'articolo 49 rubricato "Principio di rotazione" che, al comma 2, sancisce il divieto di affidamento e aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023, è possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a euro 5.000,00 (iva esclusa); in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto; per i contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e) quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata;

VISTO l'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 a tenore del quale l'affidamento dei contratti sottosoglia avviene con le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante (omissis)".

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023 che introduce rilevanti semplificazioni delle modalità per la verifica dei requisiti in riferimento agli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000,00 €, per i quali l'affidatario deve attestare con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà la sussistenza dei requisiti di carattere generale e speciale richiesti per l'affidamento; la Stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

VISTO che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola di non chiedere le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

CONSIDERATO in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, di non chiedere la garanzia definitiva considerati il ridotto valore economico delle prestazioni in oggetto, la remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante e l'affidabilità e mancanza di annotazioni riservate Anac nei confronti dell'operatore economico;

VISTO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

VISTO l'art. 1 co. 449 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede, anche per le istituzioni universitarie, l'obbligo di approvvigionarsi mediante le convenzioni-quadro stipulate da Consip SpA;

VISTO l'art. 1 co. 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii. che prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi, di importo pari o superiore a 5.000,00 Euro ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di ricorrere al MEPA (mercato elettronico della pubblica amministrazione), gestito da Consip S.p.A., ovvero ad altri mercati elettronici, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430/2022 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2024;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431/2022 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. n. 40143 del 05/06/2020 ed in particolare con riferimento all'art.4 del D.L. n. 126/2019 e alla Legge di conversione n. 159/19 che in tema di "Semplificazione in materia di acquisti funzionali alle attività di ricerca" ribadisce che "non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione" le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 449,450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 in materia di ricorso alle Convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;

VISTA la Disposizione del Direttore Generale n.4964 del 29/12/2023 con la quale alla dott.ssa BIANCO GIOVANNA personale di Cat. EP, è stato rinnovato l'incarico di Responsabile Amministrativo Delegato del Dipartimento dal 01/01/2024 al 31/12/2024;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento del **19/10/23** con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario **2024**;

VISTA la circolare del Direttore Generale prot. 60790 del 03/07/2023 avente ad oggetto "Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs.n. 36/2023

VISTA la richiesta per l'acquisto di **Riscaldatori ad alta temperatura (900 °C) e Connecting Box** formulata da **DE FILIPPIS P.** con nota del 09/02/24 (richiesta id.878, Prot.344 del 13/02/24) nella quale è precisato che:

- il bene, oggetto dell'acquisto, è funzionale alle esigenze della ricerca per i seguenti motivi: **Acquisto di riscaldatori e connecting box per esigenze di ricerca** ;
- il bene **non è in Convenzione CONSIP, ma è in MEPA**;
- il bene **è presente sul MEPA**;
- **il bene è infungibile per la seguente motivazione: I fili ad alta temperatura Horst selezionati sono stati ritenuti i più adatti agli scopi di ricerca**
- l'importo presunto per l'acquisto del bene è pari ad **EUR 1.518,10** + IVA;

VISTO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dagli articoli 50 e 52 del D.Lgs. 36/2023;

VISTO il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data **09/02/24 (per la richiesta id.878)**, su espressa istanza del RAD;

CONSIDERATO che sono state effettuate consultazioni verbali presso il personale del Centro di Spesa volte ad acquisire le disponibilità per ricoprire l'incarico di R.U.P.;

VISTE le approvazioni rese dagli organi deliberanti del Centro di Spesa;

CONSIDERATO il Disposto n.20 del 30/01/2024 a firma del Responsabile Amministrativo Delegato, con il quale la dott.ssa IANNONE ANNALAURA è nominata R.U.P. per le procedure di acquisto per beni e servizi effettuate dal Dipartimento nell'anno 2024;

RITENUTI i motivi, addotti nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che sul MEPA è stata individuata, nel rispetto del principio di rotazione, quale Impresa fornitrice **Fisher Scientific (P.IVA 08948430965)** per la seguente motivazione: **infungibilità del bene**;

CONSIDERATO che per l'Impresa sopracitata è stata verificata la sussistenza dei requisiti ex artt. da 94 a 98 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm.;

CONSIDERATO che si procederà all'affidamento secondo il criterio del minor prezzo in quanto trattasi di servizi/forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'Allegato I.1;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

CONSIDERATO che, per espressa previsione dell'art. 55, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori per la stipula del contratto previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio **2024**;

DETERMINA

1. la nomina di **IANNONE ANNALAURA**, quale Responsabile Unico di Progetto, perché in possesso dei requisiti professionali e dell'esperienza richieste dall'articolo 15 e dall'allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023;
2. di autorizzare l'affidamento alla Società **Fisher Scientific (P.IVA 08948430965)**, per i motivi indicati in premessa, della fornitura del bene per **Riscaldatori ad alta temperatura (900 °C) e Connecting Box**, mediante **TD n.4066951** sul MEPA, per un importo pari ad **EUR 1.518,10** + IVA;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di **EUR 1.852,08** (IVA inclusa) sul conto di bilancio di seguito indicato:
   - EUR 1.852,08 sul conto "A.C.05.01.010.010 MATERIALE DI CONSUMO PER LABORATORI" del Progetto di Ricerca "DE FILIPPIS - CONTRATTI Ricerca e Consulenza (Codice UGOV: 000010_22_CTN_DE_FI)", di cui è Responsabile Scientifico il prof. PAOLO DE FILIPPIS
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali:
   a) che il pagamento, per la fornitura del bene/ servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali;
   b) che, se in conseguenza della verifica, effettuata secondo le modalità predeterminate annualmente dall'amministrazione, non sarà confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del presente provvedimento.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, sul sito web dell'Amministrazione, secondo le disposizioni del D. Lgs. 36/2023.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
F.to dott.ssa GIOVANNA BIANCO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93